

Agopuntura, l'antica via terapeutica della medicina tradizionale cinese

Il proprietario di animali deve avere a disposizione strumenti efficaci per reperire professionisti formati e informazioni veritiere e verificabili

Le medicine non convenzionali sono state previste nella revisione del 2006 del Codice deontologico e dal 2013, dopo l'invio di una nota di Fnovi al ministro Balduzzi, anche i medici veterinari sono stati ricompresi nelle Linee guida per la formazione e l'esercizio nelle MnC. L'iter dell'Accordo Stato Regioni si è inspiegabilmente arenato qualche anno fa ma non l'utilizzo e la formazione post laurea dei professionisti, come non è diminuita la richiesta di terapie diverse da quelle definite *convenzionali*.

Con le medesime finalità di tutela dei pazienti e per concretizzare il ruolo di Fnovi e degli Ordini a garanzia della corretta divulgazione di informazioni affidabili destinate ai proprietari di animali, Fnovi ha recentemente messo a disposizione un elenco accessibile al pubblico sul proprio portale.

L'agopuntura, una delle modalità terapeutiche della Medicina Tradizionale Cinese, è sempre più conosciuta e diffusa per gli animali e rientra a tutti gli effetti nelle attività che sono definite atti del medico veterinario.

Non si tratta di *validare*, né è compito di Fnovi farlo, o tanto meno promuovere *alternative*: la MTC è un sistema complesso finalizzato alla diagnosi e alla terapia di patologie, come pure alla loro prevenzione.

Fnovi non perde mai l'occasione di ricordare che la tutela della salute pubblica passa anche attraverso il mantenimento della salute degli animali che condividono

l'ambito familiare. Ogni attività che abbia l'obiettivo di curare e possibilmente guarire un animale è inequivocabilmente atto del medico veterinario ed è quindi evidente che solo un medico veterinario, adeguatamente formato, può erogare prestazioni in scienza, coscienza e professionalità.

Le medicina integrata permette di scegliere e utilizzare tutte le competenze che concorrono a formare il bagaglio terapeutico del professionista, che resta l'unico responsabile delle attività sul paziente animale.

Il proprietario di animali deve avere a disposizione strumenti efficaci per reperire professionisti formati e informazioni veritiere e verificabili.

L'elenco pubblicato nella sezione **Ricerca iscritti per ambiti professionali** assolve questo compito, come per altri ambiti della professione.

I medici veterinari in possesso dei requisiti previsti dalle *linee guida inerenti l'applicazione dell'art. 51 del Codice Deontologico - Appendice - Medicina veterinaria Comportamentale e Medicine non Convenzionali Veterinarie - Aprile 2017* dopo login all'area personale del portale Fnovi potranno inviare il modulo on line per richiedere che nome e recapito PEC sia presente nell'elenco dei medici veterinari con formazione ed esperienza clinica in Medicina Tradizionale Cinese.

I requisiti principali sono tre: oltre alla laurea e all'esame di abilitazione, iscrizione all'Albo da almeno tre anni, è

richiesto un iter formativo con 400 ore di formazione teorica, cui si aggiungono 100 ore di pratica clinica, di cui almeno il 50% di tirocinio pratico supervisionato da un medico veterinario come definito nell'Accordo stato Regioni.

In considerazione della mancanza di una offerta formativa commisurata alla medicina veterinaria nel passato e quindi per non penalizzare i medici veterinari che esercitano la Medicina Tradizionale Cinese è prevista la possibilità della acclarata competenza.

La documentazione della formazione e delle esperienze professionali come pure delle pubblicazioni o della didattica dichiarata dal professionista sarà valutata dal Consiglio direttivo dell'Ordine di iscrizione.

I medici veterinari hanno a disposizione anche una ulteriore sezione del portale, alla quale accedono tramite login, dove possono costruire il proprio profilo professionale, aggiungendo elementi che facilitano la loro reperibilità sul territorio in base a parole chiave di propria scelta nella sezione pubblica "Trova il Medico Veterinario".

Non va dimenticato il sistema di geolocalizzazione strutture veterinarie.it che consente di registrare la propria struttura, indicando l'ambito di attività e la tipologia delle prestazioni erogate.

Per avere qualche informazione in più sulla MTC abbiamo fatto alcune domande alla presidente di SIAV, Roberta Pozzi, le risposte sono nella pagina che segue.